

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

Università degli Studi della Tuscia
Verbale C.d.A. del 23 SET. 2014
Punto 5 Allegato B

1. QUADRO NORMATIVO E FINANZIARIO

Il 2013 per l'Ateneo è stato un anno caratterizzato da incisive trasformazioni, in gran parte legate all'applicazione della Legge 30.12.2010, n. 240 e dei relativi decreti attuativi, e da un contesto finanziario ancora particolarmente critico.

La trasformazione, come si vedrà nel dettaglio più avanti, ha riguardato il fronte normativo (revisione dei Regolamenti interni, in linea con il nuovo Statuto adottato ai sensi della legge 240/2010), quello dell'organizzazione (ulteriore razionalizzazione dei centri di spesa con la creazione dei due Poli Bibliotecari e la costituzione dei nuovi organi statutari) e quello della contabilità (avvio delle procedure correlate all'introduzione del bilancio unico e della contabilità economico-patrimoniale ed analitica).

Per quanto riguarda le funzioni istituzionali, l'Ateneo, sia a livello decentrato che centrale, è stato impegnato nel corso del 2013 nelle complesse procedure di accreditamento dei corsi di studio e delle sedi previste dal Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario), introdotto con il D.lgs. 27 gennaio 2012, n.19.

E' stato avviato un sistema integrato di Assicurazione della qualità che coinvolge diversi organi e soggetti dell'Ateneo attraversando tutte le aree di intervento dell'Università, dalle funzioni istituzionali (didattica e ricerca) a quelle strumentali.

Il complesso quadro finanziario in cui continua a muoversi il Sistema universitario ha imposto anche nel 2013 alle strutture centrali e decentrate dell'Ateneo un particolare sforzo sulla complessiva riduzione della spese, senza tuttavia comprimere i servizi agli studenti e quelli fondamentali strettamente connessi al regolare funzionamento della didattica e della ricerca.

Dal punto di vista delle risorse finanziarie, si è registrata per il nostro Ateneo una assegnazione di FFO (Fondo di Finanziamento Ordinario) per l'anno 2013 per un ammontare pari ad € 36.055.849,00, con una riduzione di circa 4,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Nel dettaglio si evidenzia che la quota premiale di cui all'art. 2, c. 1 della L. 1/2009, ha determinato una assegnazione pari ad € 4.580.661,00.

Il gettito delle entrate contributive dalla popolazione studentesca (esclusi master e altri corsi) è stato pari a € 8.816.495,76. Il sostanziale incremento rispetto all'anno precedente è da attribuire all'applicazione dei principi contabili stabiliti dal DI n. 48/2013 per la gestione della contabilità finanziaria nella fase transitoria, i quali hanno comportato l'iscrizione anticipata sul bilancio 2013 di quote che altrimenti sarebbero state contabilizzate nell'esercizio successivo.

Come si vedrà nel terzo paragrafo si registra una sostanziale stabilità del complesso dei trasferimenti esterni (ministeri, enti pubblici, altri) a fronte



un lieve decremento, in termini nominali e percentuali, delle entrate per la ricerca, relativamente alle prestazioni di servizi per conto terzi.

Complessivamente le entrate si sono ridotte di circa 1,6 milioni di euro rispetto al 2012.

Sul fronte della spesa nel 2013, oltre a quanto specificato nel dettaglio più avanti, si segnala una sostanziale stabilità della spesa per il personale e degli interventi edilizi, un incremento della quota spesa per attività istituzionale e per assegni di ricerca, una riduzione della spesa per acquisizione di beni di consumo e servizi.

Infine si segnala il consistente incremento, sia in termini nominali che percentuali, della spesa per interventi a favore degli studenti.

2. CONSEGUIMENTO OBIETTIVI 2013

2.1. Le linee di intervento di carattere strumentale

2.1.1. L'ordinamento

Nel corso del 2013, alla luce delle modifiche introdotte dalla legge 240/2010 e dalle altre norme che riguardano il sistema universitario e le pubbliche amministrazioni, sono stati oggetto di revisione, sotto la guida del competente Delegato, i seguenti Regolamenti:

- D.R. n. 18 del 08.01.2013 "Regolamento per la costituzione di spin-off";
- D.R. n. 216 del 05.03.2013 "Regolamento Generale di Ateneo";
- D.R. n. 268 del 12.03.2013 "Regolamento per il trattamento delle missioni";
- D.R. n. 513 del 21.05.2013 "Regolamento welfare di Ateneo";
- D.R. n. 723 del 17.07.2013 "Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca";
- D.R. n. 739 del 25.07.2013 e D.R. n. 792 del 29.08.2013 "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio";
- D.R. n. 759 del 30.07.2013 "Regolamento del servizio disabilità";
- D.R. n. 760 del 30.07.2013 "Regolamento del CGA";
- D.R. n. 875 del 03.10.2013 "Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità";
- D.R. n. 993 del 28.11.2013 "Regolamento di attuazione della Legge 7 agosto 1990 n. 241";

Sono state, altresì, inviate al Rettore le proposte per l'adozione di quattro Testi Unici (Testo Unico sul Personale Docente, Testo unico brevetti e costituzione spin off, Testo Unico sulla Formazione *Post Lauream* e Testo Unico sulla Gestione degli Spazi e dei Servizi di Ateneo) che raccolgono norme attualmente disseminate in distinti Regolamenti. Lo scopo è quello di raccogliere per macro-materie in testi unici disposizioni che disciplinano ambiti omogenei, al fine di agevolare l'applicazione delle norme medesime.

2.1.2 L'organizzazione



Nel 2013 si è consolidato il nuovo assetto organizzativo scaturito dall'entrata in vigore dello Statuto di Ateneo, emanato ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

In base al nuovo sistema di *governance*, si è provveduto a ricostituire il Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 12 (decreto rettorale n. 203/13 del 1° marzo 2013, quadriennio 1° marzo 2013-28 febbraio 2017). Il Consiglio è stato successivamente integrato con il rappresentante degli studenti con mandato biennale (decreto rettorale n. 411/13 del 16.04.2013). A conclusione delle procedure previste dall'art. 14 dello Statuto, è stato ricostituito il Nucleo di Valutazione mediante la nomina dei componenti e del rappresentante degli studenti (decreti rettorali n. 384/13 del 10 aprile 2013 e n. 411/13 del 16.04.2013).

Il Consiglio di Amministrazione, su conforme parere del Senato Accademico, ai sensi dell'art. 35 dello Statuto, ha deliberato il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Ateneo (delibera CdA del 28.6.2013, decorrenza 1° luglio 2013).

Nel mese di giugno hanno avuto inizio le procedure, condotte dal Decano dei professori ordinari, per l'elezione del Rettore. Il Rettore, a conclusione delle elezioni svoltesi in data 8 ottobre 2013, è stato nominato con Decreto del Ministro (D.M. 31.10.2013 prot. n. 8777) per il sessennio 2013-2019. Sono stati, inoltre, costituiti i seguenti Organi previsti dallo Statuto di Ateneo:

- il Collegio di disciplina previsto dall'art. 16 (decreti rettorali n. 531/13 del 28.5.2013 e n. 975/13 del 25.11.2013);
- la Commissione Etica ai sensi dell'art. 14 del Codice Etico (art. 3 Statuto), (decreto rettorale n. 974/13 del 25.11.2013);
- la Consulta degli Studenti istituita ai sensi dell'art. 18 (decreto rettorale n. 411 del 16.04.2013);
- il Difensore degli Studenti di cui all'art. 19 (decreto rettorale n. 976/13 del 25.11.2013);
- il Comitato Unico di Garanzia (CUG) previsto dall'art. 17 (decreto rettorale n. 1039 del 11.12.2013).

E' stato nominato con delibera del Senato Accademico del 16 dicembre 2013 il Presidente del Collegio dei Revisori.

Con l'introduzione del Sistema AVA, l'Ateneo ha apprestato una struttura organizzativa a rete, solida e capace di governare nonché di gestire efficacemente le complesse ed articolate procedure di assicurazione della qualità. Sono state istituite nei Dipartimenti le Commissioni Paritetiche, secondo quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto. Le Commissioni hanno compiti di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori.

E' stato istituito, con D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013, il Presidio di Qualità, secondo quanto previsto dal Sistema AVA, organismo deputato a sovrintendere al regolare funzionamento del sistema di qualità dell'Ateneo. Il Presidio ha creato una apposita sezione sul sito di Ateneo che raccoglie documentazione utile, materiali e riferimenti normativi, oltre ai verbali dell'Organo. Il Presidio ha accompagnato i Dipartimenti nella fase di attuazione del Sistema Ava soprattutto ai fini del rispetto dei complessi adempimenti.



connessi alla adozione della Scheda Sua CdS, del Rapporto di Riesame e della Relazione delle Commissioni Paritetiche. Per la predisposizione degli ultimi due documenti ha predisposto un *format* per i Dipartimenti. Si tratta di Linee guida redatte per facilitare la compilazione degli schemi previsti dall'ANVUR con il supporto del Servizio Sistemi informativi che ha messo a disposizione, nell'ambito del Portale sui percorsi formativi, una apposita sezione che contiene tutti i dati richiesti per il Rapporto di riesame.

A completamento della riorganizzazione dipartimentale e interdipartimentale, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 dicembre, su conforme parere del Senato Accademico, ha deliberato la razionalizzazione del sistema delle biblioteche con l'istituzione di due soli centri di spesa autonomi corrispondenti ai due Poli bibliotecari (polo tecnico-scientifico e polo umanistico-sociale).

2.1.3 La finanza

In vista dell'introduzione del bilancio unico di Ateneo, secondo quanto previsto dal D.lgs.18/2012, nel primo semestre 2013, l'attenzione è stata rivolta principalmente ad un'analisi di tutte le informazioni necessarie alla ricostruzione dello Stato Patrimoniale di Ateneo. A tal fine il Servizio Bilancio e contabilità ha collaborato a stretto contatto con la commissione deputata alla ricognizione inventariale per le informazioni di contabilità economico-patrimoniale, da inserire in procedura CINECA; le informazioni, legate ai beni mobili di Ateneo oggetto della ricognizione inventariale, sono state necessarie per la valorizzazione dell'attivo e per il calcolo dei fondi ammortamento.

Si è provveduto, ai fini dell'esatta registrazione in partita doppia, all'aggiornamento e al costante monitoraggio di tutte le anagrafiche di Ateneo con i dati della contabilità economico-patrimoniale per l'esatta valorizzazione dei crediti e dei debiti.

Il Servizio Bilancio e contabilità ha, inoltre, provveduto all'esame di tutti i residui passivi e attivi dell'Amministrazione Centrale alla data del 31.12.2012 ai fini sia della valorizzazione dei debiti e crediti esistenti a tale data sia di ratei e risconti da inserire nello Stato Patrimoniale.

In merito alle attività di contabilità analitica, si è proceduto ad una analisi dei dati contabilizzati per gettare le basi per la redazione del Primo Budget economico di Ateneo.

Le attività del II semestre del 2013 si sono concentrate sugli adempimenti istruttori e preparatori necessari per garantire il passaggio, a decorrere dall' 1.1.2014, al bilancio unico di Ateneo, con la redazione del primo Budget di Ateneo secondo il sistema di contabilità economico-patrimoniale ed analitica.

A tal fine gli Uffici hanno collaborato a stretto contatto con il Cineca per lo studio e la configurazione del nuovo Bilancio Unico; in particolare è stata effettuata un'attenta analisi della gestione e del monitoraggio dei flussi di cassa per garantire la compatibilità del sistema con le caratteristiche della procedura CIA.

Sono stati organizzati una serie di incontri con i Direttori di Dipartimento e con i Segretari Amministrativi per illustrare e introdurre i principi di



redazione delle schede di Budget, oggetto di negoziazione, nonché per la gestione delle diverse fasi dell'iter procedurale previsto dall'art.6 del RAFC, in materia di programmazione e predisposizione del bilancio unico.

I Dipartimenti hanno operato come soggetti attivi nella fase di programmazione e predisposizione del bilancio partecipando, con la presentazione del Piano operativo della struttura e correlata proposta di budget, alla costruzione del Bilancio di Ateneo.

In questo anno di sperimentazione i Dipartimenti sono stati chiamati per la prima volta a programmare le rispettive attività, darsi obiettivi di miglioramento da conseguire nell'anno, nel rispetto delle linee guide fornite dal Rettore ai sensi dell'art. 6 del RAFC.

Questo ha garantito una condivisione della *mission* di Ateneo e una convergenza da parte di tutte le strutture verso gli obiettivi strategici dell'Università.

Si è provveduto, inoltre, ad utilizzare i principi di contabilità analitica per calcolare il ribaltamento sui Centri di spesa delle Spese Generali di Ateneo.

E' continuata l'attività di elaborazione di *report* periodici contenenti il monitoraggio costo/benefici delle strutture implementandolo con un applicativo creato in collaborazione con l'Ufficio Sistemi Informativi di Ateneo.

E' stata, altresì, garantita l'attività di assistenza ai Centri di spesa per la soluzione di problematiche inerenti le corrette registrazioni contabili.

Sono state avviate le procedure volte al recupero crediti nei confronti degli Enti debitori (Regione e Arsiat). Nel corso del secondo semestre sono stati recuperati crediti pari a circa 300.000 Euro.

Nel corso del 2013 sono stati particolarmente intensi i rapporti con la Sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti per la definizione delle procedure applicabili agli Atenei in materia di 'Anagrafe degli agenti contabili e obbligo della resa del conto giudiziale'. L'Ateneo ha partecipato al gruppo di lavoro istituito presso la sezione regionale Corte dei Conti.

2.2 Le cinque missioni istituzionali

Il Piano della *performance* 2013/2015, di cui al D.lgs. 150/2009, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 aprile 2013, pubblicato sul sito e inviato alla CIVIT.

Il Piano, consultabile sul sito di Ateneo nella sezione oggi denominata *Amministrazione Trasparente*, individua gli indirizzi, gli obiettivi strategici ed operativi, gli indicatori della misurazione e della valutazione della *performance* dell'Amministrazione, gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

L'arco temporale di riferimento è il triennio e coincide con quello dei documenti di programmazione economico-finanziaria cui il piano è strettamente correlato. Gli obiettivi strategici individuati nel Piano, infatti, coincidono con quelli contenuti nella relazione del Rettore di accompagnamento al bilancio preventivo.

Nel Piano, sia a livello di individuazione delle aree strategiche che di obiettivi strategici, è sembrato corretto considerare l'Università nel suo complesso non limitando l'attenzione alle sole funzioni e ambiti del personale.



dirigente e tecnico-amministrativo, destinatario del D.lgs. 150/2009. In altre parole sono state ricomprese anche le aree della ricerca e della didattica, funzioni proprie del corpo docente, e sulle quali sono già in essere paralleli sistemi di misurazione e valutazione a livello nazionale (indicatori FFO - ANVUR).

Con la redazione del Piano della *Performance* si è istituzionalizzata per tutte le aree del nostro Ateneo l'introduzione di sistemi di valutazione delle strutture e dei dipendenti al fine di assicurare elevati *standard* qualitativi ed economici dei servizi tramite la valorizzazione dei risultati e della *performance* organizzativa e individuale, tenuto in debito conto il livello di soddisfazione degli studenti e dei destinatari dei servizi.

Gli obiettivi fissati nelle cinque aree della programmazione ministeriale nel 2012 sono stati conseguiti grazie all'impegno di tutto il personale docente e dirigente tecnico-amministrativo che ha continuato ad assicurare con profondo senso del dovere, rispettivamente, le prestazioni didattiche, di ricerca e tecnico-amministrative, nonostante gli effetti delle misure di contenimento del trattamento economico subite da tutti i dipendenti a seguito della manovra finanziaria del 2011.

Tutto il personale ha saputo affrontare le forti novità introdotte sul piano ordinamentale, funzionale e organizzativo mostrando interesse all'innovazione e spirito di iniziativa per la soluzione di eventuali criticità.

L'Amministrazione, nonostante il difficile contesto finanziario ha investito infatti nell'innovazione, nell'utilizzo della tecnologia per migliorare complessivamente i servizi resi agli studenti e agli *stakeholders*.

Gli obiettivi individuati nella relazione di accompagnamento al bilancio 2013 riguardano le seguenti cinque missioni:

1. razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa
2. sviluppo della ricerca
3. potenziamento servizi agli studenti
4. promozione dell'internazionalizzazione
5. razionalizzazione del fabbisogno personale

2.2.1 Razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa

L'Offerta formativa dei corsi di laurea e di laurea magistrale per il 2013-2014 è stata formulata sia con modifica degli ordinamenti didattici esistenti, sia con l'istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale a ciclo unico. La programmazione è stata realizzata nell'ambito del nuovo sistema di autovalutazione, valutazione e accreditamento iniziale e periodico fondato sull'uso di specifici indicatori definiti *ex ante* dall'ANVUR per la verifica del possesso, da parte degli Atenei, di idonei requisiti didattici, strutturali, organizzativi, di qualificazione dei docenti e delle attività di ricerca, nonché di sostenibilità economico finanziaria. Il nuovo corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è stato istituito in vista di un completamento del quadro dell'offerta formativa, nella prospettiva di un incremento del numero delle immatricolazioni e delle iscrizioni, dato l'indiscusso e comprovato grado di attrattività sul piano nazionale, rilevato da un'accurata indagine svolta dal Dipartimento di appartenenza del corso. E' stato completato il processo



istituzione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Conservazione e restauro dei beni culturali", Classe LMR-02, previo parere favorevole della Commissione interministeriale MIBACMIUR di cui all'art. 5 del D.I. n. 87/2009.

L'offerta formativa complessiva proposta dalle strutture didattiche dell'Ateneo per l'a.a. 2013/2014, che ha ottenuto l'accREDITAMENTO iniziale da parte del MIUR (D.D.G. del MIUR del 14/06/2013), risulta articolata in 15 corsi di laurea (di cui uno replicato presso la sede decentrata di Cittaducale) e in 14 corsi di laurea magistrale, di cui uno a ciclo unico.

Le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio a.a. 2013-2014 hanno registrato, rispetto all'anno precedente, nonostante il contesto sfavorevole in cui è calato il sistema universitario, un incremento delle matricole pari a circa il 7,40% e degli iscritti pari circa al 2,83%.

Nel corso del 2013 l'Ateneo ha provveduto alla gestione di 13 classi di abilitazione all'insegnamento (TFA) attivate presso i Dipartimenti per un totale di 154 candidati con la collaborazione di 89 scuole, coinvolte per lo svolgimento dei tirocini.

In attuazione del D.M. 249/2010 e del D.M. 58/2013, l'Ateneo ha proposto l'istituzione, per l'a.a. 2013/14, di 15 Corsi abilitanti speciali (PAS).

Nel 2013 è stato attivato il XXVIII ciclo dei corsi di Dottorato di Ricerca, secondo l'ordinamento disciplinato dal DM 224/99. L'Ateneo ha attivato 14 corsi di studio nelle aree scientifico-tecnologica, umanistica, giuridica e politico-economica. Attualmente sono iscritti ai cicli attivi n. 278 studenti, di cui 157 beneficiano della borsa di studio.

Inoltre a fine 2013 è stato istituito il XXIX ciclo dei corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa a Viterbo (triennio 2014/2016). Detto ciclo è stato attivato secondo le nuove norme di cui al D.M. 45/2013 e del nuovo Regolamento di Ateneo che hanno introdotto il sistema di accREDITAMENTO delle sedi e dei corsi di dottorato, mirato al miglioramento della qualità e alla valorizzazione dell'alta formazione universitaria. L'Ateneo ha attivato complessivamente 6 corsi nelle aree scientifico tecnologica, umanistica e giuridica.

L'offerta formativa *post-lauream* 2013-2014 comprende, inoltre, 5 corsi Master, di cui 4 di primo livello e 1 di secondo livello.

Al fine di favorire una corretta e razionale progettazione degli interventi correttivi sull'architettura complessiva dell'offerta didattica è stata garantita un'intensa attività di rilevazioni statistiche sulle *performance* dei corsi di studio, con particolare riguardo anche al fenomeno degli abbandoni. Il Portale *on line* sui risultati dei percorsi formativi, come si dirà più avanti (vedi paragrafo 2.2.3. lett. c) offre un quadro aggiornato e in tempo reale sulle *performance* didattiche a livello di Ateneo, dipartimento e corsi di studio (rinunce, trasferimenti, numero di cfu erogati etc.).

Nel 2013 è stata data piena attuazione al sistema di Autovalutazione, Valutazione e AccredITAMENTO del sistema universitario (AVA), previsto dal D. Lgs. 19/2012, con l'istituzione di tutte le figure coinvolte, su piani diversi, nel processo disciplinato dal sistema AVA, che hanno assunto piena operatività (vedi paragrafo 2.1.2.).

I Responsabili dell'A.Q. dei singoli corsi di studio hanno redatto, nel corso del 2013, il rapporto di riesame iniziale e portato a termine la compilazione del



rapporto di riesame annuale avente per oggetto i corsi conclusi nell'a.a. 2012/13.

Si segnala, altresì, che le Commissioni paritetiche Docenti-Studenti hanno provveduto, nel primo anno di avvio del sistema AVA, a redigere e consegnare, nel mese di dicembre 2013, la relazione annuale relativa ai corsi di studio afferenti alle rispettive strutture, concernente il monitoraggio dell'offerta formativa, l'organizzazione e la qualità della didattica, nonché le attività di servizio agli studenti. Le predette relazioni sono state pubblicate nel sito della Banca dati dell'Offerta Formativa il 31 dicembre 2013.

2.2.2. Sviluppo della ricerca

Gli interventi attinenti allo sviluppo della ricerca sono stati coordinati dalla Commissione ricerca di Ateneo (CRA), nella quale sono rappresentate in modo equilibrato le diverse categorie e componenti scientifiche dell'Ateneo, secondo le aree di appartenenza. La Commissione ha svolto compiti istruttori, consultivi e propositivi nei confronti degli organi di governo per quanto attiene agli indirizzi generali della ricerca di Ateneo. La CRA ha formulato, inoltre, proposte riguardanti la distribuzione di fondi di ricerca e pareri sull'attivazione e la gestione degli *spin-off* universitari e sui brevetti.

Il bando PRIN 2012, di cui al D.M. n. 957 del 28/12/2012, ha previsto che la procedura di preselezione dei progetti venisse curata dalle singole università e che il contingente massimo di domande fissato per la Tuscia fosse pari a 11 coordinatori PRIN. A seguito dell'espletamento delle valutazioni ministeriali, sono stati ammessi a finanziamento: 4 progetti di ricerca di cui 2 con coordinatore nazionale. Non è stato invece ammesso nessun progetto a finanziamento per il bando FIRB "Futuro in ricerca 2013" di cui al D.M. 956 del 28/12/2012. Per il bando PRIN 2010-11 sono stati trasferiti ai Dipartimenti interessati i fondi MIUR per un ammontare pari a € 1.063.520, quale erogazione in anticipazione, pari all'89.551% di quanto effettivamente spettante per il finanziamento dei progetti PRIN 2010-2011 (€ 1.187.614) a 12 responsabili di unità operativa (di cui 3 coordinatori nazionali) ammessi a finanziamento.

Nel corso del 2013 sono stati attivati a valere sul fondo 2012 n. 23 nuovi assegni e rinnovati 13 assegni sull'area scientifica e 5 sull'area umanistica.

A giugno 2013 è stato pubblicato sul sito ANVUR il rapporto "VQR 2004-2010". L'Università della Tuscia si è attestata all'undicesimo posto sul piano nazionale registrando *performance* eccellenti, soprattutto su alcune aree. In seno agli Organi di Governo è stata stimolata una riflessione sulla necessità di rafforzare le aree risultate più deboli anche nel confronto con le medesime aree delle altre università mediante la pianificazione di interventi correttivi da parte dei Dipartimenti. Le risultanze della VQR sono state utilizzate sistematicamente per la ripartizione delle risorse finanziarie e umane ai Dipartimenti.

Sono continuate le attività di promozione e sostegno alla creazione di *spin off* di Ateneo. A tal fine sono stati organizzati due seminari rivolti ai laureati e al personale della ricerca dal titolo: "L'autoimprenditorialità" e "Lo sviluppo dell'idea innovativa".



Sono state espletate le procedure amministrative per la costituzione dei seguenti spin off: SMARTART Srl, PhY.Dia Srl e la Clinica del DNA s.r.l. Si sono, altresì, svolte le attività di supporto e sostegno per il deposito di brevetti organizzando un seminario rivolto al personale che si dedica alla ricerca intitolato "Forme di tutela nel settore agroalimentare: Marchi, Brevetti e Novità Vegetali".

E' stato autorizzato il pagamento dei diritti per il mantenimento per la sesta annualità del brevetto rilasciato dal Community Plant Variety Office per la varietà vegetale n. EU 24308- Rif CINCINNATO (ex RC3). E' stata inoltre definita la procedura relativa alla cessione di diritto di brevetto all'Ateneo per tre sementali della specie *Malus domestica* del gruppo *Red passion*.

L'Ateneo della Tuscia, in qualità di ente promotore insieme all'Università di Roma Tor Vergata, ha pubblicato un bando nell'ambito del PNI - Premio Nazionale per l'innovazione 2013 intitolato "Start Cup Lazio 2013. L'iniziativa si è concretizzata in una *Business Plan Competition* tra progetti imprenditoriali innovativi ad alto contenuto di conoscenza, ai fini della realizzazione di *start-up* legate alle competenze dei centri di ricerca delle Università organizzatrici.

2.2.3 Potenziamento servizi agli studenti

a) Orientamento

L'attenzione è stata rivolta a potenziare l'attività di orientamento nelle Scuole secondarie superiori promuovendo la conoscenza dell'offerta formativa e dei servizi a favore degli studenti, ad intensificare la comunicazione delle nostre iniziative attraverso il sito web dell'Ateneo e l'attività di *front office* dell'Ufficio Offerta Formativa e Orientamento in Entrata.

Le attività si sono svolte con la collaborazione dei docenti responsabili per l'orientamento delle strutture dipartimentali. Si riportano di seguito l'elenco delle attività realizzate nel corso dell'anno:

- a. incontri di orientamento organizzati presso le sedi degli Istituti secondari superiori di Viterbo e provincia (n. 17);
- b. incontri di orientamento organizzati presso le sedi universitarie "Open Day" del 14 marzo (n. 530 adesioni) e "Open Day" del 12-13-16 settembre (n. 1.459 adesioni);
- c. supporto alle attività di programmazione e di somministrazione dei test di accesso per la verifica delle conoscenze di base e organizzazione di punti informativi dei Dipartimenti durante le sessioni dei test e presso la Segreteria Studenti Unica;
- d. partecipazione alle manifestazioni: "Caffeina Cultura" 2013, dal 27 giugno al 7 luglio, all'evento "Hortus" Laboratorio di giardinaggio nei giorni 25 e 26 maggio, al Salone dello Studente di Roma nei giorni 13-14-15 novembre, con uno stand informativo;
- e. realizzazione di opuscoli informativi dei corsi di laurea e di laurea magistrale, pubblicati e scaricabili dal sito di Ateneo;
- f. realizzazione della Guida ai Servizi per gli studenti a.a.2013/14, pubblicata e scaricabile dal sito;



- g. incontri con i docenti responsabili dell'Orientamento per pianificare e organizzare le attività da svolgere nel corso dell'a.a. 2012/13;
- h. attività di supporto nei confronti dei Dipartimenti, delle Scuole secondarie superiori, degli studenti e dell'utenza esterna, prevalentemente in presenza e attraverso contatti telefonici, posta elettronica;
- i. emanazione del bando "Univideo" per la realizzazione di un cortometraggio mediante concorso di idee indetto tra gli studenti e le associazioni universitarie;
- l. inserimento di informazioni e aggiornamento dei contenuti della "Scheda di Ateneo" del portale University, realizzato dal MIUR;
- m. accoglienza delle matricole nei mesi di settembre/ottobre/novembre, con allestimento di *stand* nell'area antistante i Laboratori informatici dell'Amministrazione centrale e presso la Segreteria Studenti Unica;
- n. progetto "Match Point" per la realizzazione di interventi innovativi di orientamento allo studio e al lavoro degli studenti.

Nell'ambito delle risorse disponibili e dei vincoli di spesa imposti dalla legge in materia di pubblicità (Legge 3 maggio 2004, n. 112 e Decreto legislativo 31 luglio 2005, n.177) sono state realizzate le seguenti attività:

- a. pubblicità su quotidiani a diffusione regionale e nazionale (Corriere e Repubblica) e attraverso un'emittente radiofonica a diffusione interregionale (Radio Globo);
- b. redazione di testi per "Guide alla scelta universitaria" pubblicate in allegato a giornali e per portali dedicati;
- c. affissione di manifesti (paline e poster) nella città di Viterbo;
- d. organizzazione campagna pubblicitaria "5 per mille" dell'Irpef.

b) Placement

E' stata organizzata, in collaborazione con la Fondazione CRUI, la Giornata *'DEF Dentro il Lavoro e Fuori dal Disagio'*, mirata allo studio motivazionale di studenti e di laureati al fine di supportarli nell'inserimento nel mondo lavorativo con il coinvolgimento delle organizzazioni rappresentative del territorio.

Si è svolta la *'Giornata Nazionale della Previdenza'*, dedicata al mondo della previdenza e del *welfare* rivolta a studenti, laureati e alle classi degli ultimi anni degli istituti superiori. In tale occasione l'Università degli Studi della Tuscia, in collegamento con il Palazzo della Borsa di Milano, sede principale dell'evento, si è inserita nel più ampio progetto nazionale di promozione tra i giovani dell'importanza e della necessità di affrontare le tematiche legate alla Previdenza.

Sono continuate, nell'ambito della Banca dati "clic lavoro" del Ministero del Lavoro, le attività per l'inserimento dei CV di studenti e laureati.

Sono state contattate nuove aziende operanti nei settori produttivi compatibili con le competenze dei nostri laureati al fine di instaurare collaborazioni per tirocini formativi e per l'inserimento lavorativo; si è proceduto alla stipula di n. 22 convenzioni, n. 36 tirocini formativi e n. 20 Piani personalizzati di inserimento al lavoro oltre ad aver promosso il contratto di



alto apprendistato formazione e ricerca presso le strutture dipartimentali, in sinergia con l'Ordine dei consulenti del lavoro.

Il Progetto FIXO "Programma formazione ed innovazione per l'occupazione FIXO Scuola & Università per lo sviluppo dei servizi di placement" ha impegnato l'Ateneo ai fini del miglioramento dei servizi per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro nonché per favorire la maggiore interlocuzione tra le imprese e i laureandi e laureati. Il progetto Fixo prevede il finanziamento fino a un massimo di n.61 contratti di apprendistato, n. 384 tirocini e n. 20 piani personalizzati di assistenza all'inserimento lavorativo oltre alla procedura di *standard setting* nazionale.

c) Digitalizzazione

Nel corso del 2013 sono state potenziate le funzioni del Servizio Sistemi informativi introducendo ulteriori procedure innovative e digitali di rilevazione dei dati necessari agli Organi di Governo e ai Dipartimenti per il complesso di adempimenti che discendono dal Sistema AVA. Inoltre, è stato rafforzato l'utilizzo della piattaforma Moodle per la formazione *on line* nonché per l'acquisizione dei dati necessari per le rilevazioni Nuclei annuali.

E' stato ulteriormente ampliato, anche a sostegno delle attività di riesame, il Portale per il monitoraggio dei dati relativi alla didattica, in modo da permettere di tenere sotto osservazione i dati relativi agli abbandoni in corso d'anno, le caratteristiche della popolazione studentesca e l'acquisizione dei crediti, collegando anche i risultati ottenuti dallo studente con la valutazione degli insegnamenti. Il Servizio ha potenziato l'attività di *reporting*, anche su richiesta delle strutture, inerente ai dati relativi alla valutazione della didattica e ai servizi offerti agli studenti.

Nel 2013 è stato potenziato il SISEST (sistema di automazione delle segreterie studenti e delle segreterie didattiche) al fine di accentrare la maggior parte delle funzionalità operative previste per gli studenti e per i docenti. In particolare, è stata attivata la funzionalità che consente la somministrazione dei questionari sulla valutazione delle attività didattiche da parte degli studenti accedendo al Portale, secondo le nuove disposizioni dell'ANVUR.

E' stato altresì implementata nel SISEST la procedura finalizzata al rispetto degli adempimenti in materia di Scheda SUA Cds, come previsto dall'ANVUR.

Sono state completate le prime fasi per la realizzazione di una piattaforma unica di autenticazione, autorizzazione ed accesso ai servizi da parte degli interni (*single sign on*).

E' stata integrata la Scuola Sottufficiali dell'Esercito nella rete d'Ateneo attraverso la realizzazione di un impianto di rete Wireless nel sito per consentire l'accesso ai servizi di rete. Inoltre, è stata potenziata l'infrastruttura wifi coprendo ulteriori zone non ancora raggiunte dal servizio.

d) Difensore studenti, *counseling* e disabilità

Sono proseguite le attività del Difensore degli Studenti e dello Psicologo



per supportare gli studenti durante il percorso formativo.

Il 2013 ha rappresentato un anno importante per quanto concerne i Servizi per la disabilità, sotto la guida del Delegato. E' stato infatti emanato un apposito Regolamento del Servizio Disabilità che rappresenta il riconoscimento formale del sistema di *governance* dei servizi per la disabilità che si è realizzato negli anni introducendo elementi innovativi nell'erogazione dei servizi, come la valutazione dei servizi stessi da parte degli utenti. Nel corso del 2013 sono stati garantiti gli interventi già realizzati negli anni precedenti (tutorato, accompagnamento, *counseling* psicologico) oltre alla presa in carico di situazioni caratterizzate da nuove patologie. E' stato, inoltre, conseguito l'obiettivo di dare risalto a quanto l'Ateneo realizza per questa tipologia di studenti, attraverso l'ampia risonanza nazionale dell'esperienza Erasmus di un nostro studente. Tale esperienza è stata valorizzata dalla rivista nazionale Superabile Magazine e da un'intervista a Radio24, oltre ad essere insignita di un riconoscimento nazionale ricevuto dallo studente da parte dell'Agenzia italiana per il programma europeo LLP nell'ambito del Festival d'Europa 2013. Lo studente è stato invitato a partecipare alla Cerimonia di apertura dell'Anno scolastico tenutosi nel Cortile del Quirinale il 23 settembre scorso.

e) Strutture

Nel corso dell'anno 2013 sono stati realizzati, oltre alla manutenzione ordinaria edilizia e impiantistica sul patrimonio immobiliare e alla gestione degli appalti in corso, interventi per la manutenzione straordinaria presso le diverse strutture di Ateneo, volti al miglioramento della sicurezza, alla messa a norma e all'adeguamento di alcuni impianti.

Si elencano di seguito, per grandi linee, gli interventi eseguiti. Per quanto riguarda la riorganizzazione degli spazi dei Dipartimenti DAFNE, DEB e DIBAF, è stata formulata la proposta definitiva agli Organi di Governo a fine 2013.

Ai fini del recupero dell'edificio "E" presso il complesso di S. Maria in Gradi, è stato rivisitato l'intero progetto e gli atti allegati, a seguito delle modifiche subite dal prezzario regionale e della variazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione sul criterio di aggiudicazione dell'appalto (offerta economicamente più vantaggiosa).

Presso il complesso di S. Maria in Gradi sono stati eseguiti i lavori edili ed impiantistici per l'utilizzo del parcheggio situato al livello superiore ed è stato predisposto il progetto per la sistemazione definitiva di tutta l'area.

E' stato effettuato il trasloco della Segreteria Studenti dell'ex SOGE dai locali di via Emilio Bianchi a S. Maria in Gradi. La finalità è quella di razionalizzare gli spazi e contenere le spese di gestione.

Sono stati realizzati i lavori ed eseguite le forniture per la riqualificazione dell'Aula Magna del DEIM.

Sono stati eseguiti i lavori edili ed impiantistici ed effettuato il trasferimento della biblioteca del DEIM presso gli ambienti situati a ridosso della Chiesa di S. Maria del Paradiso; ciò ha consentito il recupero di spazi all'interno del complesso monumentale e una migliore organizzazione degli ambienti di lavoro.



Sono state eseguite le tinteggiature esterne presso alcuni edifici della ex Facoltà di Agraria.

Presso la ex Facoltà di Agraria sono stati eseguiti, inoltre, i lavori per la realizzazione dell'alimentazione di emergenza compresa l'installazione di un gruppo elettrogeno.

E' stata ampliata l'area di intervento e redatto il progetto esecutivo per la realizzazione dei laboratori di restauro del DISBEC, secondo le indicazioni della Commissione Tecnica preposta dal Ministero. Il progetto esecutivo è stato approvato con D.R. 576/13 e dalla Commissione Ministeriale. E' stato espletato, inoltre, un sondaggio informale per l'esecuzione delle opere edili ed impiantistiche.

Il Servizio Prevenzione e Protezione ha provveduto a mettere in atto gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/08.

E' stata svolta attività di aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio in funzione della nuova organizzazione dei Dipartimenti e delle strutture fuori sede.

E' stata coordinata l'attività di sorveglianza sanitaria per i dipendenti esposti a rischi specifici e sono state messe in atto le procedure per le visite specialistiche dei dipendenti con particolari patologie.

Sono stati effettuati sopralluoghi per la verifica dei Dispositivi di Protezione individuale per la successiva programmazione degli interventi di manutenzione.

Il Servizio Prevenzione e Protezione ha proseguito il suo impegno rivolto all'attenzione per l'Ambiente coordinando e svolgendo continua attività di monitoraggio all'interno dell'Ateneo per la corretta gestione della raccolta differenziata ormai estesa a tutto il Comune di Viterbo; sempre nel settore della gestione dei rifiuti ha continuato a coordinare l'attività di raccolta centralizzata dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dai laboratori scientifici.

Sono stati organizzati incontri formativi per i dipendenti dell'Ateneo in relazione all'attività di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e corsi di aggiornamento per il personale addetto al primo soccorso (art. 3 comma 5 del D.M. 388 del 15 luglio 2003) e su specifiche problematiche (lavoratrici madri, sicurezza negli uffici) mediante diffusione delle informazioni sia tramite web che tramite *brochure* apposite.

2.2.4 Promozione dell'internazionalizzazione

L'Ateneo ha sviluppato numerose attività finalizzate ad incrementare la partecipazione dei docenti ai progetti europei e a promuovere la mobilità degli studenti, oltre a realizzare incontri e riunioni per altre iniziative internazionali. L'impegno maggiore è stato dedicato al Programma Settoriale Erasmus che coinvolge numerosi studenti, docenti e personale tecnico/amministrativo. Sono stati organizzati diversi incontri con i dipartimenti al fine di diffondere tutte le informazioni necessarie sulla mobilità degli studenti.

L'Ateneo ha allargato il proprio partenariato per offrire un maggior numero di destinazioni agli studenti stipulando 13 nuovi accordi Erasmus; sono attivi 236 accordi con Atenei di 26 Paesi europei.



Gli studenti partiti nell'ambito dell'Erasmus per studio nell'a.a. 2012/2013 sono stati 88; i docenti in mobilità ai fini della didattica all'estero sono stati 12. Inoltre anche il personale T/A ha usufruito di n. 8 contributi per formazione all'estero. La mobilità studentesca in entrata si è confermata sui livelli degli ultimi anni - 76 studenti - benché non si abbiano ancora all'interno dell'offerta formativa dell'Ateneo dei corsi di laurea interamente in lingua inglese. L'obiettivo principale al riguardo è stato quello di rendere visibile all'estero il sito web d'ateneo mediante la traduzione in lingua inglese.

Relativamente all'Erasmus *Placement* a.a. 2012/2013, l'Ateneo ha visto aumentare il numero di borse per tirocinio - in totale sono partiti 37 studenti - e ha stipulato accordi con nuove aziende europee per consentire agli studenti di realizzare tirocini appropriati con il proprio percorso formativo.

E' stata organizzata una riunione di orientamento per gli studenti selezionati nell'ambito del programma Erasmus *Placement* 2013/2014 al fine di procedere all'assegnazione delle destinazioni finali ed informare sugli aspetti pratici relativi allo svolgimento dei tirocini. Anche per l'a.a. 2012/2013 è continuata la collaborazione con le Università del Consorzio Universitario ASPE VI, coordinato dall'Università della Calabria, e con il Consorzio TUCEP di Perugia.

Negli ultimi mesi dell'anno 2013 sono iniziate le partenze relative al programma Erasmus per l'a.a. 2013/2014:

64 studenti sono partiti nell'ambito della mobilità Erasmus per studio (SMS);
4 studenti sono partiti nell'ambito della mobilità Erasmus per tirocinio (SMP);
1 docente ha effettuato la mobilità Erasmus per docenza (STA);
3 componenti dello staff amministrativo hanno effettuato la mobilità Erasmus Staff Training (STT).

La Commissione Erasmus d'Ateneo si è riunita nei momenti chiave del programma e ha svolto attività di guida ed indirizzo per favorire l'incremento della mobilità studentesca in uscita sulla quale si segnalano ancora diverse criticità, soprattutto in alcuni Dipartimenti in cui si registra un tasso molto basso di studenti in mobilità. Sono state, pertanto, individuate una serie di iniziative volte a promuovere ulteriormente e a sostenere i programmi di mobilità tra tutti gli studenti dell'Ateneo.

Sono stati assegnati n. 9 contributi per le collaborazioni studentesche destinate al supporto delle attività inerenti alla promozione e all'attuazione del programma LLP Erasmus all'interno dei dipartimenti. Gli studenti part-time sono stati selezionati tra quelli che avevano già realizzato l'esperienza Erasmus.

già realizzato l'esperienza Erasmus.

E' stata presentata la candidatura per l'ottenimento della ECHE (*European Charter for Higher Education*) 2014-2020, necessaria per accedere alle attività previste da Erasmus +, il nuovo programma europeo a supporto dell'istruzione, formazione, gioventù e sport, che da gennaio 2014 sostituisce e integra l'attuale *Lifelong Learning Programme*. Nel mese di dicembre la candidatura ha superato la fase di selezione da parte della EACEA.

Nell'ambito della cooperazione internazionale sono stati stipulati n. 10 nuovi accordi di cooperazione culturale e scientifica con Paesi Europei.



Extraeuropei; attualmente sono attivi 113 accordi di cooperazione culturale e scientifica.

Due studenti hanno usufruito del finanziamento delle spese di viaggio per effettuare attività di ricerca per la preparazione della tesi e si sono recati in Zambia e Kenya.

Otto studenti dell'Università della Tuscia hanno usufruito di un contributo finanziario dell'USAC (*University Studies Abroad Consortium*) per un periodo di studio presso le sedi USAC in Spagna, Costa Rica e Regno Unito.

Nell'ambito del VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologia, n. 3 nuovi progetti sono stati selezionati nel corso del 2013. Il totale dei progetti attualmente attivi nel VII PQ è pari a 18.

Tra le attività di promozione è stata realizzata una guida rapida in lingua italiana e in lingua inglese relativa all'Università della Tuscia e alla Città di Viterbo che è contenuta in una chiavetta usb. La guida contiene testi e immagini (sia fotografiche che grafiche) che illustrano la strutture didattiche, i principali servizi, l'offerta formativa dell'Ateneo della Tuscia per l'a.a. 2013/2014, le sedi e la dislocazione sul territorio cittadino oltre a fornire una serie di informazioni storico artistiche e utili sulla Città di Viterbo e sulla Tuscia.

2.2.5. Razionalizzazione del fabbisogno e personale

a) Reclutamento

L'Ateneo durante l'anno ha attuato una prudente politica di reclutamento nel rispetto della normativa vigente.

Al riguardo, si rammenta che il contingente assunzionale del 2013, sul *turn over* 2012, ha risentito del sovrapporsi di tre regimi normativi diversi (Legge 1/2009, d.lgs 49/2012, Legge 135/2012). Il MIUR ha comunicato il contingente assunzionale a ottobre 2013 (1.19 p.o.). Sono state portate a conclusione n. 2 procedure di reclutamento di Ricercatori Universitari, interamente finanziati dal MIUR, con presa di servizio nel corso del 2013. Si tratta di 2 ricercatori a tempo indeterminato secondo il sistema previgente, gravanti sui fondi ministeriali ex Mussi. E' stata eseguita, inoltre, la procedura di mobilità di un Ricercatore Universitario (ssd IUS/15) in servizio presso altra Università.

Nel corso dell'anno si è conclusa, con l'immissione in ruolo, la procedura per la chiamata diretta di un Professore di seconda fascia.

Sono state, altresì, effettuate 12 procedure di proroga/rinnovo di contratti stipulati con ricercatori a tempo determinato, reclutati ai sensi della Legge 230/05.

Ai sensi dell'art. 23, c. 3 lett. a) della Legge 240/10 sono stati assunti n. 7 Ricercatori a tempo determinato, tutti in regime di tempo definito; in particolare uno dei predetti ricercatori è stato assunto su fondi PRIN.

Questa politica di reclutamento rivolta soprattutto a favorire l'ingresso dei giovani ricercatori, unitamente ai pensionamenti intervenuti in corso di anno, ha portato ad un incisivo riequilibrio nella composizione dei ruoli all'interno dell'Ateneo (totale 289 unità di personale di ruolo di cui



professori di I fascia, 101 professori di II fascia, 106 ricercatori a cui si sommano 33 ricercatori a tempo determinato).

Nel corso del 2013 sono state ripartite (euro 177.768,00) le risorse per supplenze e contratti alle strutture didattiche applicando criteri correlati alle *performance* didattiche dei dipartimenti. Lo stanziamento è stato sensibilmente ridotto rispetto all'anno precedente. E' stato invece incrementato il fondo, pari a Euro 200.000,00 per l'incentivazione dei ricercatori che svolgono attività didattica al di fuori delle 350 ore ai sensi dell'art. 6, c. 4 della legge 240/2010. Nell'anno precedente il fondo ammontava a 172.775,41 euro. Ai fini della autocertificazione delle 350 euro è stata utilizzata una procedura *on line* sulla piattaforma Moodle per annotare le attività dedicate alla cosiddette 'altre attività'.

In merito al reclutamento del personale t.a., sono stati assunti nel corso del 2013 n. 2 unità di categoria C a part-time al 50%, n. 3 unità di cat. B3 al 50% e sono state effettuate le seguenti trasformazioni: 5 unità di categoria C 22 dal 50% al 70%, 2 unità di categoria C dal 70% al 100% e 1 B dal 50% al 70%.

b) Formazione

Per l'anno 2013 l'Amministrazione ha individuato le linee di indirizzo per la programmazione della formazione obbligatoria, in conformità con la normativa vigente in materia ed ai sensi dell'art.4, c. 2, del Regolamento interno, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo contenuti negli strumenti di programmazione adottati dall'Università nonché con le risultanze emerse dal questionario di orientamento sui fabbisogni formativi del personale T.A., somministrato mediante la piattaforma UnitusMoodle.

Tenuto conto della limitata consistenza del capitolo di bilancio destinato alla formazione per i noti vincoli di legge, i corsi di formazione, tutti con verifica finale, sono stati effettuati, secondo criteri di massima economicità, salvaguardando sempre l'alta qualità dei relatori e dei contenuti delle lezioni.

Sono stati organizzati i seguenti corsi:

- Seminario *project Management*
- Corso Primo Soccorso per Aziende
- Corso di formazione sulla qualità e sul controllo di gestione
- Il sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione. Focus sul mercato elettronico della pubblica amministrazione
- Seminario Horizon 2020
- Corso di gestione dei rifiuti speciali
- Corso anticorruzione
- XVI Corso di giardinaggio mediterraneo

E' stata utilizzata la piattaforma Moodle per rendere disponibile il materiale didattico, somministrare le verifiche finali e distribuire gli attestati di partecipazione.

c) Valutazione, ciclo della *performance*, trasparenza e anticorruzione



Si è consolidato nel corso del 2013 il sistema di valutazione dei dipendenti (direttore, dirigenti ed EP) al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi, tramite la valorizzazione dei risultati e della *performance* organizzativa e individuale, tenuto in debito conto il livello di soddisfazione degli studenti e dei destinatari dei servizi.

Sono state rafforzate nel 2013 le attività funzionali alla compiuta e corretta realizzazione del Ciclo della *Performance* e affinate le competenze connesse al rispetto degli adempimenti previsti dal D.lgs 150/2009 e dalle specifiche disposizioni prescritte per il sistema universitario.

Questo è stato possibile grazie anche ad un fruttuoso rapporto e continuo confronto con il Nucleo di valutazione, ed in particolare con il Coordinatore, che ha garantito un costante supporto all'Amministrazione nella stesura dei documenti previsti dal predetto decreto in materia di Ciclo della *Performance* e di trasparenza.

E' stato portato avanti il percorso di autovalutazione che ha offerto all'organizzazione un'opportunità per individuare i punti di forza e di debolezza, e che ha consentito il raggiungimento dell'obiettivo finale che è quello di predisporre in ogni ambito un'adeguata strategia di miglioramento. E' stato messo a punto, secondo le indicazioni del Nucleo di Valutazione, nella sua veste di OIV, e del Coordinatore della Struttura tecnica di supporto, un sistema di monitoraggio *on line* sulla Piattaforma Moodle degli indicatori per misurare il grado di progressivo conseguimento degli obiettivi strategici, operativi e dirigenziali del Piano della *Performance*. Questo sistema ha consentito al Nucleo di Valutazione e alle strutture di monitorare con cadenza semestrale i risultati delle attività e di adottare opportuni correttivi *in itinere* al Piano.

Sono stati organizzati appositi incontri con il Personale delle Divisioni per programmare e monitorare le attività connesse al Piano della *Performance*. Al fine di migliorare la *performance* organizzativa, è stato avviato un sistema di valutazione per il personale di categoria D con lo scopo di coinvolgere e motivare maggiormente il personale TA. I Coordinatori dei Servizi (cat. EP) sono stati invitati a formulare proposte in merito agli obiettivi per il personale di cat. D afferente alle rispettive strutture, in coerenza con gli obiettivi del Piano della *Performance*.

E' stato predisposto un questionario somministrato al personale per verificare il grado di soddisfazione dei dipendenti. Il questionario è servito ad individuare i punti di forza e di debolezza dell'Amministrazione Centrale, sulla base dei quali è stato poi definito, pianificato ed implementato un Piano di Miglioramento. Le domande erano mirate ad evidenziare alcuni aspetti di carattere relazionale e gestionale al fine di avere una visione completa della situazione organizzativa. Il questionario di autovalutazione è stato rivolto a coloro che svolgono un ruolo "attivo" nelle fasi dei processi lavorativi. I risultati hanno evidenziato un buon livello di soddisfazione generale, evidenziando però alcuni aspetti da migliorare, come la comunicazione dal basso verso l'alto e la necessità di incrementare gli incontri finalizzati al miglioramento delle attività.

Sono stati organizzati numerosi incontri e *focus group* su specifici temi e/o per risolvere specifiche questioni.



Il Responsabile della Trasparenza ha realizzato gli interventi previsti dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione" e dalla Delibera n. 50/2013 della CIVIT "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" per garantire all'utenza l'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Università.

E' stata creata sulla homepage del sito di Ateneo la sezione "Amministrazione Trasparente" in sostituzione della sezione "Trasparenza, valutazione e merito", poi articolata in sottosezioni di primo livello e sottosezioni di secondo livello al fine di realizzare una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione previsti dalla legge.

In data 30.4.2103 il CdA ha nominato il Responsabile per l'anticorruzione. E' stata, pertanto, istituita con D.R. 478/2013 del 9/5/2013 una struttura tecnica di supporto per le attività previste dalla legge 190/2012 e sono state avviate le iniziative previste dalla predetta normativa.

3. CONTO CONSUNTIVO 2013 – DATI CONTABILI

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2013 è stato redatto ancora secondo lo schema di bilancio previsto dal Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità emanato con DD.RR. nn. 872/01 del 23.8.2001 e 802/02 del 10.9.2002, vigente fino al 31.12.2013.

Il conto consuntivo di Ateneo è composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione amministrativa e da quella di cassa, nonché dalla situazione patrimoniale.

I centri di spesa A redigono i documenti di cui sopra e i relativi Consigli di Dipartimento li approvano; è stato redatto un aggregato dei conti consuntivi che costituisce la sommatoria delle risultanze contabili dei Centri di Spesa A e dell'Amministrazione centrale.

Il rendiconto finanziario di Ateneo e quello dei Centri di spesa A comprendono i risultati della gestione del bilancio per l'entrata e per la spesa, distintamente per i vari conti, separatamente per competenza e residui, nonché congiuntamente per la cassa. In particolare, per la competenza risultano:

- le previsioni iniziali, le variazioni apportate durante l'anno finanziario e le previsioni definitive;
- le somme accertate o impegnate;
- le somme rimosse o pagate;
- le somme rimaste da riscuotere o pagare.

Per i residui sono indicati :

- l'ammontare all'inizio dell'anno finanziario;
- le variazioni in piu' o in meno;
- le somme rimosse o pagate in conto residui;
- le somme rimaste da riscuotere o pagare

Per la cassa sono indicati:

- le previsioni iniziali, le variazioni apportate durante l'anno finanziario e le previsioni definitive;



il totale delle somme riscosse o pagate in conto competenza e residui.

Al rendiconto finanziario è annessa la situazione amministrativa, rispettivamente per l'Ateneo e per i Centri di spesa di tipo A (aggregati), la quale evidenzia:

la consistenza del fondo di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi, i pagamenti complessivi dell'anno in conto competenza e in conto residui e il saldo alla chiusura dell'esercizio;
il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e da pagare (residui passivi) alla fine dell'esercizio;
l'avanzo o disavanzo di amministrazione

Al rendiconto finanziario è altresì annessa la situazione di cassa, anch'essa rispettivamente per l'Ateneo e per i Centri di spesa di tipo A, la quale evidenzia:

Il fondo o deficit di cassa all'inizio dell'esercizio;
le riscossioni effettuate;
i pagamenti effettuati;
il fondo o deficit di cassa al termine dell'esercizio.

La situazione patrimoniale che accompagna il rendiconto finanziario, rispettivamente per l'Ateneo e per i Centri di spesa di tipo A (aggregati), indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla chiusura dell'esercizio.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Dall'esame del conto consuntivo dell'esercizio 2013 relativo all'Amministrazione centrale risulta la seguente situazione amministrativa:



BILANCIO CONSUNTIVO ES. 2013
ALLEGATO G (Aggregato Centri di spesa B- AMCEN)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2013

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		14.754.097,29
Riscossioni in conto competenza	81.231.847,12	
Riscossioni in conto residui	<u>3.997.769,24</u>	
		85.229.616,36
Pagamenti in conto competenza	67.455.902,01	
Pagamenti in conto residui	<u>10.709.015,36</u>	
		78.164.917,37
Fondo di cassa al termine dell'esercizio		<u>21.818.796,28</u>
Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio compresi quelli provenienti dagli esercizi precedenti		
Attivi		11.242.023,54
Passivi		21.415.725,83
AVANZO DI AMM.NE AL 31/12/2013		11.645.093,99



Dell' avanzo di amministrazione a fine gestione, pari a € 11.645.093,99 è già stata riassegnata alla data attuale la somma di euro 6.035.874,40 (rinviandosi ai relativi provvedimenti). Si fa presente che, stante il passaggio al bilancio unico, le variazioni di riassegnazione sono state disposte con provvedimenti unici riepilogativi delle operazioni di riassegnazione disposte dai centri di spesa. Di seguito viene riportato un prospetto riepilogativo delle quote di avanzo riassegnato per ciascuna struttura.

Avanzo di amm.ne presunto dell'es. 2013 già evidenziato nel bilancio di previsione per l'es. 2014 :

	vincolato:	€ 1.294.646,89	
	disponibile:	€ 1.394.660,46	€ 2.689.307,35
Somme affluite nell'avanzo di amm.ne dell'es. 2013 riassegnate con il D.R. 126/2014 - var. bil. n. 03/2014:		€	1.343.475,07
Somme affluite nell'avanzo di amm.ne dell'es. 2013 riassegnate con il D.R. 152/2014 - var. bil. n. 04/2014:		€	1.403.360,37
Somme affluite nell'avanzo di amm.ne dell'es. 2013 riassegnate con il D.R. 165/2014 - var. bil. n. 06/2014:		€	622.644,75
Somme affluite nell'avanzo di amm.ne dell'es. 2013 riassegnate con il D.R. 212/2014 - var. bil. n. 07/2014:		€	240.516,82
Somme affluite nell'avanzo di amm.ne dell'es. 2013 riassegnate con il D.R. 263/2014 - var. bil. n. 08/2014:		€	27.726,35
Somme affluite nell'avanzo di amm.ne dell'es. 2013 riassegnate con il D.R. 282/2014 - var. bil. n. 10/2014:		€	12.000,00
Somme affluite nell'avanzo di amm.ne dell'es. 2013 riassegnate con il D.R. 346/2014 - var. bil. n. 12/2014:		€	3.275.425,77
Somme affluite nell'avanzo di amm.ne dell'es. 2013 riassegnate con il D.R. 347/2014 - var. bil. n. 13/2014:		€	40.000,00
Somme affluite nell'avanzo di amm.ne dell'es. 2013 riassegnate con il D.R. 401/2014 - var. bil. n. 17/2014:		€	71.141,28
Somme affluite nell'avanzo di amm.ne dell'es. 2013 riassegnate con il D.R. 422/2014 - var. bil. n. 18/2014:		€	369.720,77
Somme affluite nell'avanzo di amm.ne dell'es. 2013 riassegnate con il D.R. 494/2014 - var. bil. n. 20/2014:		€	222.532,74
Somme affluite nell'avanzo di amm.ne dell'es. 2013 riassegnate con il D.R. 509/2014 - var. bil. n. 21/2014:		€	128.325,63
Somme affluite nell'avanzo di amm.ne dell'es. 2013 riassegnate con il D.R. 590/2014 - var. bil. n. 23/2014:		€	200.814,97
Somme affluite nell'avanzo di amm.ne dell'es. 2013 riassegnate con il D.R. 698/2014 - var. bil. n. 27/2014:		€	325.335,45
Totale avanzo di amm.ne dell'es. 2013 presunto riassegnato alla presente data:		€	10.972.377,32



così ripartito per ciascuna struttura

STRUTTURA	TOTALE
AMCEN	6.035.874,40
AZIENDA AGRARIA	240.516,82
BIBATS	30.167,18
BIBAUS	237.817,30
CGA	30.746,80
CIRDE	40.000,00
DAFNE	1.319.871,38
DEB	638.403,38
DEIM	332.074,56
DIBAF	974.751,36
DISBEC	-
DISTU	543.337,27
DISUCOM	437.921,04
ITEST	110.845,83
PIEVE	-
TOTALE	10.972.327,32

La quota di avanzo libero risulta pari a 2.938.324,43 come dettagliato, per capitolo di bilancio, nei prospetti allegati al conto consuntivo.

Sull'avanzo di amministrazione ha influito la cancellazione di residui attivi per un importo di € 239.508,73 e di residui passivi per un totale di € 1.013.190,22. In merito a tale aspetto e alla destinazione dei residui perenti si rinvia alla relazione sul riaccertamento residui.

La differenza tra l'avanzo di amministrazione complessivamente accertato dell'es. 2013 (€11.645.093,99) e quanto ad oggi riassegnato (€ 6.035.874,40), rappresenta pertanto la parte di avanzo ancora da riassegnare.

Come ricavabile dai prospetti analitici riguardanti l'avanzo di amministrazione allegati al conto consuntivo, che ne riportano anche il conto contabile di provenienza, la quota di avanzo di amministrazione disponibile dell'esercizio 2013 ammonta ad euro 2.938.324,43, di cui € 1.394.660,46 già utilizzati in sede di costruzione del bilancio di previsione del 2014 ed € 1.543.663,97 quale nuovo ulteriore avanzo libero, che verrà riassegnato al fondo di riserva dell'Ateneo.

Dall'esame della situazione patrimoniale dell'Amministrazione centrale risulta che la consistenza del patrimonio mobiliare, comprendente arredi per uffici, per studi, per aule e laboratori, attrezzature didattiche e scientifiche ecc., è passata da € 1.811.635,82 ad € 1.897.864,95, con un incremento di € 86.229,13. La consistenza degli immobili è rimasta invece invariata per un valore di € 30.926.607,38.

La consistenza dei residui attivi e passivi è passata, rispettivamente, da € 10.755.368,91 ad € 11.242.023,54 e da € 13.462.145,46 ad € 21.415.725,83, con una cassa che è passata dal valore di € 14.754.097,29 ad inizio anno al valore di € 21.818.796,28 al termine.

Il patrimonio netto risultante registra pertanto una riduzione di € 315.997,62.

La consistente variazione dei residui passivi e della cassa al termine dell'esercizio va fatta risalire alla chiusura dei centri di spesa con autonomia di



bilancio al 31.12.2013, conseguente al passaggio al bilancio unico dal 2014. Tale operazione ha comportato il trasferimento delle disponibilità liquide di tutte le strutture all'Amministrazione centrale, per un ammontare complessivo di € 8.285.106,98, e la conseguente iscrizione di un impegno per pari ammontare nel bilancio dell'Amministrazione centrale. Parallelamente, di conseguenza, le strutture hanno iscritto nei loro bilanci al 31.12.2013, accertamenti di entrata pari alle relative casse trasferite. Ciò ha consentito, tra l'altro, di non introdurre distorsioni negli avanzi di amministrazione di tutti i centri di spesa e dell'amministrazione.

* * * *

Anche nell'anno 2013 la maggior parte delle entrate di competenza contabilizzate è stata determinata dai trasferimenti sul conto F.E. 2.01.01.01 M.I.U.R.-Fondo di Finanziamento Ordinario (F.F.O.): risultano complessivamente accertati al 31.12.2013 € 37.355.005,00.

Il gettito accertato delle entrate contributive dalla popolazione studentesca (esclusi master e altri corsi) è stato pari a € 8.816.495,76, cifra in consistente aumento rispetto a quanto contabilizzato nel precedente anno (€ 7.883.644,52). La motivazione di tale maggior gettito accertato è da far risalire al cambiamento nella modalità di iscrizione delle entrate da contribuzione studentesca, passato da avere come riferimento l'anno accademico a considerarne la competenza finanziaria con riferimento al momento in cui sorge il diritto a riscuoterle, in coerenza con quanto previsto dal decreto relativo a principi contabili e schemi di bilancio per le università in contabilità finanziaria nella fase transitoria (D.I. 30 gennaio 2013, n.48).

Le entrate per la ricerca scientifica di base ed applicata (CNR, CEE, prestazioni c/terzi, MI.PA.F., altri enti), tranne i finanziamenti di provenienza Miur accertati per € 352.037,00, sono complessivamente ricavabili dal prospetto aggregato di bilancio dei Centri di spesa A. Inoltre sui conti F.E.2.03 e F.E.2.4 delle Entrate sono stati contabilizzati i contributi ricevuti da Enti pubblici e da altri soggetti.

Durante l'esercizio sono state effettuate n. 35 variazioni di bilancio, dovute a maggiori entrate, assestamenti e storni di bilancio.

Dalla gestione di competenza risulta quanto segue:

ENTRATE

F.E. 1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE

Gli scostamenti rispetto alle previsioni definitive sulle voci di entrata F.E. 1.01.01, F.E. 1.01.02 sono da attribuire al mancato accertamento di tasse che, anziché riferirsi a tasse e contributi universitari, da un riscontro effettuato in sede di conto consuntivo, sono risultate essere riferite a tasse di iscrizione ai corsi per Tirocini Formativi Attivi (TFA) e quindi da accertare sulle voci di entrata F.E. 1.02.01 e F.E. 1.02.02.



F.E. 2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI

Lo scostamento di euro 13.465,65 in corrispondenza della voce di entrata F.E. 2.03.01.03 riguarda il mancato accertamento della somma prevista quale trasferimento da parte del CNR per il finanziamento di una borsa di dottorato di ricerca. La somma dovuta dall'Ente risulta ridotta rispetto alla previsione iniziale a causa della successiva rinuncia al dottorato da parte del beneficiario della borsa (dal lato uscite è stata registrata una prenotazione di spesa a pareggio sul cap. F.S. 1.08.02, che confluirà nell'avanzo di amministrazione al fine di neutralizzare l'effetto negativo sull'avanzo stesso dovuto al mancato accertamento). Lo scostamento di euro 38,16 relativa alla voce di entrata F.E. 2.07.01 riguarda i trasferimenti da altre strutture dell'Ateneo ed è dovuta essenzialmente a riparametrazioni dei rimborsi dovuti da parte delle strutture decentrate.

F.E. 3 - ENTRATE DIVERSE

La variazione di € 23.064,44 rispetto alle previsioni deriva essenzialmente dallo scostamento sulle riscossioni IVA, cui corrisponde lo scostamento di pari importo dal lato uscite, mentre la variazione di € 114,57 ed € 326,26 in corrispondenza delle voci di entrata F.E. 3.06.04 e F.E. 3.06.03 è legata a differenze sulle previsioni di trasferimento dalle strutture per quote di spese generali e fondo comune di Ateneo su contratti e convenzioni per attività in conto terzi.

F.E. 4 - ENTRATE CORRELATE ALLA DIMINUIZIONE DEI VALORI DEL PATRIMONIO

Non sono presenti previsioni di entrata.

F.E. 5 - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Non sono presenti previsioni di entrata.

F.E. 6 - PARTITE DI GIRO

Le variazioni trovano rispondenza nel corrispondente aggregato F.S. 5 delle Uscite.

USCITE

F.S. 1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO (escluso F.S.1.12 e F.S.1.13)

Tutte le spese sono state contenute entro i limiti stabiliti dagli stanziamenti. Per quanto riguarda le somme risultanti in meno rispetto agli stanziamenti definitivi, si fa presente che in parte ciò è dovuto alla presenza su alcuni capitoli di importi finalizzati e con vincolo di destinazione che sono affluiti nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2013 per la successiva riassegnazione, totale o parziale, nell'es. 2014. Si veda al riguardo il dettaglio analitico dell'avanzo di amministrazione riportato in allegato al conto consuntivo.



F.S. 1.12 – F.S.1.13 SOMME NON ATTRIBUIBILI
(Fondo di riserva e nuove assegnazioni in attesa di
utilizzazione)

Presenta i movimenti contabili relativi al Fondo di Riserva ed alle Nuove assegnazioni in attesa di utilizzazione, sui quali non vengono registrati impegni e mandati di pagamento.

F.S. 2 - SPESE PER INTERVENTI
F.S. 3 – SPESE PER INVESTIMENTI

Tutte le spese sono state contenute entro i limiti stabiliti dagli stanziamenti.

Anche in questo caso le somme risultanti in meno rispetto agli stanziamenti definitivi sono dovute principalmente alla presenza su alcuni capitoli di importi finalizzati e con vincolo di destinazione che sono affluiti nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2013 per la successiva riassegnazione, totale o parziale, nell'es. 2014.

F.S. 5 - PARTITE DI GIRO

Le variazioni trovano rispondenza nel corrispondente aggregato F.E. 6 delle entrate.

Il totale generale delle previsioni definitive della gestione di competenza delle Entrate e delle Uscite si chiude a pareggio per l'importo di € 101.214.266,90.

Per quanto riguarda, infine, la gestione di cassa, il relativo rendiconto evidenzia un totale riscossioni di € 85.229.616,36 ed un totale pagamenti di 78.164.917,37. Anche nell'esercizio finanziario 2013 si sono confermati i vincoli di cassa e sul contenimento del fabbisogno finanziario del settore pubblico allargato, che hanno comportato la necessità di un attento e puntuale monitoraggio. A tale proposito, si evidenzia che l'Ateneo ha potuto rispettare il proprio obiettivo di fabbisogno solo grazie ai trasferimenti delle giacenze di cassa dei centri di spesa al 31.12.2013, senza i quali si sarebbe avuta la necessità di richiedere al Miur un limite di fabbisogno più alto.

CENTRI DI SPESA "A" (Aggregati)

In allegato alla documentazione del conto consuntivo sono presenti i conti consuntivi dei singoli Centri di spesa di tipo "A", così come approvati dai relativi Consigli di Dipartimento.

Si è provveduto a redigere un aggregato dei dati degli stessi, sia per quanto concerne il rendiconto finanziario, sia per la situazione amministrativa e di cassa nonché per quella patrimoniale.

Il prospetto aggregato dei Centri di spesa A evidenzia i seguenti dati finanziari:





BILANCIO CONSUNTIVO ES. 2013
ALLEGATO G (Aggregato Centri di spesa A)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2013

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.989.072,86 *
Riscossioni in conto competenza	12.004.681,38	
Riscossioni in conto residui	2.248.638,35	
		14.253.319,73
Pagamenti in conto competenza	19.996.436,81	
Pagamenti in conto residui	2.245.955,78	
		22.242.392,59
Fondo di cassa al termine dell'esercizio		<u>0,00</u>
Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio compresi quelli provenienti dagli esercizi precedenti		
Attivi		14.789.025,18
Passivi		6.193.803,18
	AVANZO DI AMM.NE AL 31/12/2013	8.595.222,00

* Il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio, pur trovando corrispondenza con l'ammontare certificato dall'Istituto cassiere, non coincide con il fondo cassa al 31/12/2012 risultante dalle scritture contabili, a causa di un disallineamento contabile riferito ad un mandato di pagamento inestinto per euro 558,40, come da relazione illustrativa al conto consuntivo della Biblioteca di Lingue.



Del predetto avanzo di amministrazione sono stati riassegnati alla data odierna € 4.936.452,92 come da prospetto sopra riportato che ne indica anche la pertinente struttura. La quota di avanzo libero dei Centri di spesa di tipo A risulta pari a 657.969,76, ulteriormente dettagliabile per struttura.

Dall'esame del rendiconto finanziario aggregato dei Centri di spesa A, si rileva che il totale delle entrate accertate per la ricerca scientifica (escluso Miur ex 40% e comprese le prestazioni di servizi conto terzi) è stato pari ad € 6.301.641,66 rispetto ad € 6.767.147,60 del precedente esercizio, suddiviso tra i conti F.E. 3.01.01, F.E.3.01.02, F.E.3.02.01, F.E. 3.02.02, F.E. 3.02.03, F.E. 3.02.04, F.E. 3.02.05, F.E. 3.03.01, F.E.3.03.02. L'attuale valore complessivo delle entrate accertate per la ricerca risulta pertanto sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale aggregata dei Centri di spesa A, si evidenzia una consistenza iniziale dei valori inventariali di € 34.837.440,52 ed una finale di € 35.785.207,38, con un incremento di € 947.766,86, riferibili soprattutto alle categorie "strumenti tecnici, attrezzature in genere" e "automezzi ed altri mezzi di trasporto". In merito a questa ultima voce, l'incremento è correlato al Bus sperimentale ibrido, realizzato nell'ambito del progetto di ricerca Life Etruscan del CIRDOR, utilizzato come Navetta gratuita per gli studenti.

La consistenza dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 (€ 14.789.025,18 per i residui attivi ed € 6.193.803,18 per i passivi) e della cassa (consistenza iniziale € 7.989.072,86, consistenza finale zero), fa sì che il patrimonio netto risultante, riferito all'aggregato dei Centri di spesa A, ammonti ad € 44.380.429,38 con un decremento di € 758.800,53.

ATENEIO (Aggregato)

Il rendiconto finanziario, la situazione amministrativa, la situazione di cassa e quella patrimoniale sono state redatte in maniera aggregata, infine, per l'intero Ateneo, vale a dire aggregando i dati riferiti ai Centri di spesa A e all'Amministrazione Centrale.

Il prospetto aggregato di Ateneo evidenzia i seguenti dati finanziari:



BILANCIO CONSUNTIVO ES. 2013
ALLEGATO G (Aggregato ATENEO)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2013

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		22.743.170,15	*
Riscossioni in conto competenza	93.236.528,50		
Riscossioni in conto residui	6.246.407,59		
		99.482.936,09	
Pagamenti in conto competenza	87.452.338,82		
Pagamenti in conto residui	12.954.971,14		
		100.407.309,96	
Fondo di cassa al termine dell'esercizio		<u>21.818.796,28</u>	
Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio compresi quelli provenienti dagli esercizi precedenti			
Attivi		26.031.048,72	
Passivi		27.609.529,01	
AVANZO DI AMM.NE AL 31/12/2013		20.240.315,99	

* Il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio, pur trovando corrispondenza con l'ammontare certificato dall'Istituto cassiere, non coincide con il fondo cassa al 31/12/2012 risultante dalle scritture contabili, a causa di un disallineamento contabile riferito ad un mandato di pagamento inestinto per euro 558,40, come da relazione illustrativa al conto consuntivo della Biblioteca di Lingue.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale aggregata di Ateneo, si evidenzia una consistenza iniziale dei valori inventariali di € 67.575.683,72 ed una finale di € 68.609.679,71, con un incremento di € 1.033.995,99.

La consistenza dei residui attivi e passivi risultante al 31.12.2013 (dagli iniziali € 16.910.453,12 degli attivi a € 26.031.048,72 del 31.12.13, dagli iniziali € 17.304.513,14 dei passivi ai finali € 27.609.529,01) e della cassa aggregata (consistenza iniziale € 22.743.170,15, consistenza finale



21.818.796,28), fa sì che il patrimonio netto risultante, riferito all'aggregato dell'intero Ateneo, ammonti ad € 88.849.995,70 con una riduzione di € 1.074.798,15.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2011-2013

Nella tabella che segue sono riportati dati riepilogativi per macro voci tratti dai conti consuntivi aggregati dell'ultimo triennio, riguardanti la gestione di competenza (entrate accertate e uscite impegnate).



	CONTO CONSUNTIVO 2011		CONTO CONSUNTIVO 2012		CONTO CONSUNTIVO 2013	
ENTRATE		%		%		%
FFO MIUR	37.884.185,00	59,59	38.096.228,00	62,54	37.355.005,00	63,05
Miur altre assegnazioni	1.914.517,48	3,01	2.284.850,17	3,75	1.485.513,70	2,51
Miur cofin prog ricerca	453.982,00	0,71	1.187.614,00	1,95	352.037,00	0,59
Entrate contributive	8.205.843,85	12,91	8.136.440,32	13,36	9.377.516,08	15,83
Trasferimenti da altri ministeri	709.761,48	1,12	967.050,86	1,59	483.546,31	0,82
Trasferimenti da altri enti pubblici	1.999.699,96	3,15	658.876,25	1,08	865.184,13	1,46
Trasferimenti da altri soggetti	1.780.851,89	2,80	851.179,73	1,40	1.161.444,48	1,98
Contributi per la ricerca	1.698.283,39	2,67	2.088.269,21	3,43	2.082.622,49	3,52
Contratti a convenzioni per la ricerca	2.745.273,09	4,32	2.267.063,48	3,72	2.420.193,05	4,08
Prestazioni di servizi per conto terzi	2.519.879,28	3,97	2.497.888,53	4,10	1.875.538,65	3,17
Altre entrate	3.647.151,56	5,74	1.875.416,90	3,08	1.790.650,16	3,02
Totale entrate accertate competenza escluso partite di giro, trasferimenti	63.539.228,98	100,00	60.910.977,45	100,00	59.249.251,05	100,00
USCITE						
Totale spese personale docente	26.700.150,43	42,48	26.397.631,07	41,23	25.870.544,11	39,51
Totale spese personale tecnico-amministrativo e altre spese personale	13.356.818,19	21,25	12.971.175,18	20,26	13.094.735,44	20,00
Spese per attività istituzionale	433.588,12	0,69	369.831,70	0,58	469.263,86	0,72
Spese per assegn. di ricerca	388.848,60	0,62	391.241,93	0,61	446.363,76	0,68
Spese per acquisizioni beni di consumo e servizi	3.034.867,73	4,83	2.893.411,24	4,52	2.779.231,58	4,24
Totale manutenzione e gestione strutture	689.000,67	1,09	596.127,33	0,93	530.541,19	0,81
Utenze e canoni	1.197.410,45	1,91	1.341.010,43	2,09	1.264.438,03	1,93
Locazioni passive	133.886,72	0,21	126.109,79	0,20	105.086,61	0,16
Interventi a favore degli studenti	2.409.103,82	3,83	3.408.791,34	5,32	4.937.318,14	7,54
Oneri finanziari	5.091,25	0,01	6.783,77	0,01	4.615,04	0,01
Imposte, tasse, tributi	984.674,81	1,57	1.030.327,31	1,61	1.021.173,06	1,56
Altre spese di funzionamento	586.555,14	0,93	556.175,95	0,87	647.176,17	0,99
Dotazioni centri di spesa B	244.090,29	0,39	66.289,68	0,10	95.941,39	0,15
Altri interventi	539.021,48	0,86	326.878,27	0,51	964.041,45	1,47
Acquisizione di immobili e impianti	-	-	127.929,55	0,20	70.694,74	0,11
Interventi edilizi	257.273,99	0,41	855.173,17	1,34	921.775,16	1,41
Beni mobili	1.686.564,35	2,69	1.319.829,87	2,06	839.407,10	1,28
Spese per investimenti CSB	54.312,73	0,09	44.171,00	0,07	44.171,00	0,07
Spese per funzionamento dottorati di ricerca	162.089,26	0,26	145.805,22	0,23	272.280,32	0,42
Contributi di laboratorio e funz. Biblioteca (da CSA)	46.291,21	0,07	103.219,14	0,16	82.951,76	0,13
Conferenze e scambi culturali, convegni e seminari	90.822,53	0,13	78.258,12	0,12	100.449,10	0,15
Spese master e altri corsi	504.841,14	0,80	198.018,95	0,31	328.551,55	0,50
Spese per la ricerca scientifica	8.811.996,62	14,02	10.262.406,77	16,03	10.107.743,96	15,44
Spese vincolate per altri progetti	548.462,09	0,87	409.296,11	0,64	481.163,86	0,73
Totale uscite impegnate competenza escluso partite di giro, trasferimenti	62.851.741,62	100,00	64.027.892,89	100,00	65.479.656,38	100,00

Dal confronto dei dati delle entrate emerge :

- una riduzione complessiva delle stesse, di circa 1,6 milioni di euro;
- una riduzione del FFO e del complesso delle altre assegnazioni Miur;
- un incremento consistente delle entrate contributive degli studenti, derivante da quanto specificato nella relazione in merito alle modalità di registrazione contabile delle stesse;
- una sostanziale stabilità del complesso dei trasferimenti da parte di altri ministeri e enti pubblici e privati;



- sul fronte delle entrate per ricerca, una moderata riduzione complessiva, concentrata sulle prestazioni di servizi per conto terzi;
- una lieve riduzione delle entrate residuali.

Dal confronto dei dati della spesa si rileva:

- la riduzione delle risorse destinate al personale;
- un moderato incremento della quota spesa per attività istituzionale nonché della quota destinata ad assegni di ricerca;
- un decremento del complesso delle spese di acquisizione beni, utenze e locazioni, manutenzioni e gestione strutture;
- un notevole incremento della quota di risorse per interventi a favore degli studenti;
- la stabilità degli interventi edilizi (acquisizioni di immobili e impianti -manutenzioni straordinarie immobili- impianti e ricostruzioni/ripristinì di immobili);
- una sensibile riduzione della spesa per beni mobili;
- la spesa per contributi di laboratorio esposta è riferita ai Centri di spesa A;
- l'incremento della spesa sostenuta per master;
- una lieve riduzione sia in termini nominali che percentuali delle spese per la ricerca scientifica.

Per il consolidamento dei valori di bilancio dei vari Centri di Spesa e dell'Amministrazione centrale è stata condotta una operazione di allineamento contabile delle poste riferite a crediti/debiti per trasferimenti interni. E' stata condotta una analisi puntuale delle singole poste relative a tali voci, in collaborazione con ciascuna struttura, e sono state individuate tutte le sistemazioni da effettuare. In alcuni casi non è stato possibile registrare contabilmente tali poste, pertanto le operazioni di allineamento dovranno necessariamente concludersi nel corso del presente esercizio. Nel prospetto che segue vengono riepilogati le somme, ripartite per struttura, oggetto di sistemazione e quelle per le quali l'allineamento contabile dovrà avvenire entro il 2014:



STRUTTURA	situaz. 25 giugno		modifiche effettuate e situazione finale consuntivo 2013			MODIFICHE BILANCIO STRUTTURE ANCORA DA FARE 2014	MODIFICHE BILANCIO AMCEN 2014	
	accertamenti Amcen	impegni Centro di spesa	MODIFICHE BILANCIO AMCEN 2013	impegni Centro di spesa	DIFFERENZA			
DISUCOM	93.369,52	588,77	- 71.780,75	21.588,77	-			-
CIRDER	357.805,32	73.386,84	8.079,39	256.825,32	108.859,39	108.859,39		0,00
DISBEC	234.555,22	229.525,89	26.495,24	255.178,26	5.872,20	33.405,46	27.533,26	-
AZIENDA	18.423,79	-	- 5.773,25	12.650,54	-			-
DIBAF	240.706,17	302.434,16	53.887,15	283.902,12	10.691,20	10.691,20		0,00
DEIM/CINTEST	340.528,41	-	- 54.804,83	285.833,78	0,00			0,00
DEB	567.338,78	414.585,80	123.857,82	713.300,38	- 22.103,78	8.330,48	30.434,26	- 0,00
BIBAUS		122,27	122,27	122,27	-			-
BIBATS		1.881,90	1.881,90	1.881,90	-			-
CGA	150.823,08	145.201,23		145.201,23	5.621,85	5.621,85		0,00
DAFNE	772.893,08	684.742,47	-101.510,70	701.467,47	- 30.085,09	161.023,33	191.108,42	-
DISTU	81.000,00	66.865,45	106,48	81.106,48	0,00	-		0,00
	2.857.243,37	1.918.334,78	- 19.329,08	2.758.058,52	78.855,77	327.931,71	249.075,94	0,00

Nel corso del 2014 quindi le strutture dipartimentali dovranno ancora procedere a registrare contabilmente impegni nei confronti dell'Amministrazione centrale per euro 327.931,71, mentre l'Amministrazione centrale dovrà registrare nuovi accertamenti nei confronti delle strutture decentrate per euro 249.075,94.

Pertanto, a livello complessivo, il consuntivo 2013 si chiude con uno sbilancio netto delle partite di credito/debito interne pari ad euro 78.855,77.

Per quanto riguarda il conto consolidato, come già per gli scorsi esercizi, si ricorda che in base al Decreto Interministeriale 1 marzo 2007, contenente i criteri per la omogenea redazione dei conti consuntivi delle Università, questo Ateneo dovrà provvedere ad inviare al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il conto consuntivo dell'es.2013, redatto esclusivamente secondo il previsto schema di riclassificazione dei capitoli del bilancio, comprendente anche le risultanze consolidate dei Centri autonomi. Tale documento contabile dovrà pertanto essere successivamente inviato al M.I.U.R. ad avvenuta approvazione del conto consuntivo, entro il termine ultimo del 30 settembre 2014.

Viterbo, 17 settembre 2014

IL RETTORE
f.to Alessandro Ruggieri

